

Informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4a, del Regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5, primo comma, del Regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: **MIROVA FUNDS - Mirova Global Sustainable Equity Fund**
Identificativo della persona giuridica: 549300YFL5N62BE1F89

I **principali effetti negativi** sono gli effetti più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Obiettivo d'investimento sostenibile

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo d'investimento sostenibile?

<input checked="" type="radio"/> <input checked="" type="radio"/> Sì	<input type="radio"/> <input type="radio"/> No
<input checked="" type="checkbox"/> Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: 41,1% <input checked="" type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input checked="" type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	<input type="checkbox"/> Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) ___ % di investimenti sostenibili <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale
<input checked="" type="checkbox"/> Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: 57,05%	<input type="checkbox"/> Ha promosso caratteristiche A/S, ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile



In che misura è stato conseguito l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

L'obiettivo di investimento sostenibile del Fondo è allocare il capitale in società:

- che affrontano le opportunità create da quattro transizioni a lungo termine: demografica, ambientale, tecnologica, di governance (collettivamente "Temi di transazioni") e

- le cui attività economiche contribuiscono positivamente attraverso i loro prodotti, servizi e/o pratiche al raggiungimento di uno o più degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (gli "OSS").

Il Fondo mira a contribuire a mantenere l'aumento massimo della temperatura globale a un massimo di 2 gradi Celsius.

Il Regolamento (UE) 2020/852 (il "Regolamento sulla tassonomia") mira a stabilire i criteri per determinare se un'attività economica è considerata ecosostenibile. Il Fondo può investire in attività economiche che contribuiscono agli obiettivi ambientali di cui all'articolo 9 del Regolamento sulla tassonomia: (a) mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai cambiamenti climatici, (b) uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine, (c) transizione verso un'economia circolare, (d) prevenzione e controllo dell'inquinamento, (e) protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

Ad oggi, solo due degli obiettivi ambientali sono stati definiti e solo un numero limitato di attività può essere esaminato in base ai criteri tecnici di screening dell'UE.

Viene identificato e misurato l'allineamento delle attività economiche di ciascuna società con gli obiettivi sopra indicati, nella misura in cui i dati siano disponibili al Gestore degli investimenti e di una qualità adeguata. A seconda delle opportunità d'investimento disponibili, il Fondo può contribuire a uno dei suddetti obiettivi ambientali e non può contribuire in qualsiasi momento a raggiungere tutti gli obiettivi.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di conseguire l'obiettivo d'investimento sostenibile.

Il 98,15% del patrimonio netto del Fondo era in linea con gli obiettivi di investimento sostenibile al 31/12/2022. L'allineamento con la tassonomia dell'UE è stato pari al 7,11%.

Gli indicatori non sono stati soggetti alla garanzia fornita da un revisore o da un controllo da parte di terzi.

● **Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?**

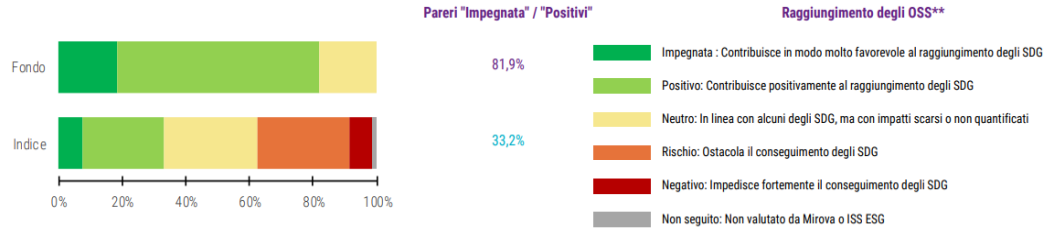
Benchmark: INDICE MSCI WORLD NTR €

Il benchmark non è destinato ad allinearsi alle ambizioni ambientali e sociali promosse dal fondo.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo vengono conseguiti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

RIPARTIZIONE PER PARERE ESG*

in % delle esposizioni, escluse le disponibilità liquide



Il parere dell'ESG è inteso a valutare se l'investimento è compatibile con gli SDG dell'ONU e si basa sull'analisi di Mirova e ISS ESG, una terza parte. Questa valutazione non garantisce un profitto o una protezione contro le perdite né la stabilità o la sicurezza del portafoglio complessivo.

CONTRIBUTO AGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (OSS)

in % delle esposizioni con Pareri Impegnati/ positivi

Pilaro di Mirova	Extent to which an asset contributes to the SDGs corresponding to each pillar	Fondo		Indice	
		Fondo	Indice	Fondo	Indice
Ambiente	STABILITÀ CLIMATICA	34%	17%		
	Limitare le emissioni di gas a effetto serra per limitare il rialzo della temperatura mondiale entro i 2°C				
	ECOSISTEMI	29%	8%		
	Mantenere gli ecosistemi terrestri e marini nelle condizioni ecologiche più favorevoli				
RISORSE	Preservare le risorse naturali tramite un utilizzo efficace e il ricorso all'economia circolare	35%	7%		
Sociale	BISOGNI FONDAMENTALI	29%	11%		
	Garantire a tutti l'accesso alle necessità di base: alimentazione, acqua, salute, energia, alloggio, risanamento, trasporti, credito				
	BENESSERE	39%	16%		
	Migliorare l'accesso all'istruzione, alla sanità, alla giustizia e favorire le pari opportunità				
	LAVORO DECENTE	20%	9%		
Offrire a tutti un impiego con buone condizioni di lavoro e inserimento sociale					

Nel 2015 l'ONU ha adottato 17 obiettivi di sviluppo sostenibile, con l'obiettivo di raggiungerli entro il 2030.

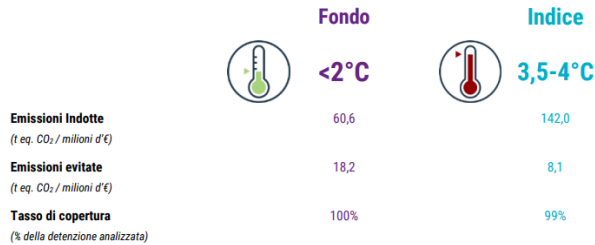
Si prega di consultare una panoramica relativa a tutti gli SDG (1-17) sul sito web delle Nazioni Unite: www.un.org/sustainabledevelopment/sustainable-developmentgoals/. Questo grafico mostra fino a che punto un contributo contribuisce agli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite ("OSS"). Mirova ha siglato un accordo con l'Università di Cambridge, sulla base di una partnership di ricerca centrata sui temi dello sviluppo sostenibile nonché sulla creazione di un gruppo di lavoro entro il 2013, l'Investors Leaders Group. Per illustrare i principali impatti sostenibili dei nostri investimenti, sono stati sviluppati sei pilastri di impatto, tre ambientali e tre sociali, per ogni attività (come mostrato a sinistra). Le stesse attività possono contribuire a più pilastri / ODD.

Le percentuali indicate rappresentano la quota dei valori di portafoglio (ponderati) che contribuisce positivamente al pilastro in questione (aziende con rating ESG "Impegnata" o "Positiva" rispetto al pilastro). Valutiamo il contributo sulla base delle capacità delle aziende di offrire prodotti e servizi con un impatto positivo e della qualità delle pratiche ambientali e sociali lungo tutta la catena del valore di un'impresa.

* Per maggiori informazioni sulle nostre metodologie, fare riferimento al sito di Mirova: <https://www.mirova.com/en/research>

**Nel 2015, tutti i paesi del mondo hanno raggiunto un'intesa su 17 obiettivi universali di sviluppo sostenibile (OSS) volti a porre fine alla povertà, lottare contro iniquità e ingiustizie e far fronte al cambiamento climatico entro il 2030.

IMPATTO STIMATO SULL'AUMENTO MEDIO MONDIALE DELLA TEMPERATURA



Nel 2015, Mirova e Carbone 4 hanno unito le forze per sviluppare un metodo* per la valutazione dei dati relativi al carbonio in vista delle sfide specifiche connesse a un'economia a basse emissioni di carbonio: il Carbon Impact Analytics (CIA). In un primo momento le società vengono valutate singolarmente sulla base di un quadro di riferimento specifico a seconda del settore. Il metodo si sofferma su due indicatori principali:

- Emissioni "indotte" risultanti dal "ciclo di vita" delle attività di un'impresa, tenendo conto al contempo delle emissioni dirette e di quelle dei fornitori e dei prodotti.
- Emissioni "evitate" grazie al miglioramento dell'efficienza energetica o delle soluzioni "verdi". In un primo momento, ogni impresa viene valutata individualmente in base a un quadro di valutazione specifico per ogni settore.

Questi indicatori vengono integrati da un'analisi delle politiche aziendali e degli obiettivi di decarbonizzazione.

Le valutazioni delle singole imprese vengono quindi utilizzate per calcolare l'allineamento del fondo con un percorso di riscaldamento globale tra 1,5°C e 5°C entro il 2100.

Per ulteriori informazioni sulle nostre metodologie, si prega di consultare il sito web di Mirova: www.mirova.com/en/research/demonstrating-impact.

*Dal 31/05/2022, questa metodologia è cambiata. La variazione principale riguarda il modo in cui determiniamo la temperatura (che include ora un'analisi qualitativa della strategia di decarbonizzazione della società) e quello in cui la mostriamo (per intervalli invece di valori esatti con precisione decimale).

In che modo gli investimenti sostenibili non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile?

L'analisi della sostenibilità mira a identificare i rischi ambientali e sociali residui derivanti dalle attività e dalle pratiche aziendali e valuta la qualità delle misure della società volte a mitigare tali rischi (il "test DNSH"). Tale analisi considera in particolare il grado di esposizione dell'impresa beneficiaria degli investimenti nei confronti di determinati settori o attività che possono essere considerati dannosi per l'ambiente e/o la società e l'esposizione a controversie ambientali o sociali rilevanti.

A seguito di questa analisi qualitativa, il Gestore degli investimenti esprime un'opinione vincolante in base alla quale le società le cui attività o prassi economiche sono considerate aventi un impatto negativo significativo sul raggiungimento di uno o più OSS delle Nazioni Unite sono sistematicamente escluse dall'universo di investimento, indipendentemente dal loro contributo altrimenti positivo.

Di conseguenza, nel periodo di riferimento, tutti gli investimenti nel Fondo erano conformi ai criteri DNSH del Gestore degli investimenti.

I principali effetti negativi sono gli

effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nell'ambito dell'analisi dei rischi ESG residui condotta su ciascuna impresa beneficiaria degli investimenti, il Fondo valuta e monitora sistematicamente gli indicatori che si ritiene possano segnalare la presenza di principali effetti negativi (Principal Adverse Sustainability Impacts, PAI), tra cui considerare i dati relativi agli indicatori PAI obbligatori di cui alle norme tecniche di regolamentazione consolidate per la valutazione dell'investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2 (17) dell'SFDR. Quando i dati necessari per il calcolo di alcuni indicatori PAI non sono disponibili, il Gestore degli investimenti può utilizzare proxy qualitativi o quantitativi che coprono temi simili agli indicatori PAI in questione.

La priorità è stata assegnata agli effetti negativi in funzione delle specificità dei settori e dei modelli aziendali delle società considerate ai fini degli investimenti, utilizzando una combinazione di criteri basati su:

- analisi dell'esposizione della società agli impatti ambientali sulla base dei dati scientifici delle organizzazioni internazionali (ad esempio intensità energetica, impatto sulla biodiversità, ecc.),
- analisi dell'esposizione della società ai diritti fondamentali e alle questioni del personale attraverso sedi, modello aziendale e organizzazione della catena di approvvigionamento (ad es. esposizione ai rischi per la salute e la sicurezza, esposizione a paesi con specifici rischi di diritti umani, ecc.),
- analisi della presenza della società sulle comunità locali e sui consumatori,
- screening di controversie in corso o potenziali.

Qualora il Gestore degli investimenti ritenga che i processi e le pratiche dell'impresa beneficiaria degli investimenti siano insufficienti a mitigare i rischi ambientali, sociali e di governance, in particolare per quanto riguarda i PAI pertinenti, l'impatto della società è considerato negativo, rendendola inammissibile all'investimento.

Ulteriori dettagli sono disponibili nella tabella sottostante, che elenca i principali indicatori presi in considerazione da Mirova nel considerare i PAI.

Indicatore negativo di sostenibilità		Modalità con cui Mirova tiene conto dei PAI	
Emissioni di gas serra (GHG)	1. Emissioni GHG	- Esclusione delle entità a maggiore intensità di carbonio e delle società prive di piani o con piani insufficienti per ridurre le emissioni GHG - Integrazione sistematica nell'analisi qualitativa interna	
	2. Impronta di carbonio		
	3. Intensità GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	- Esclusione di società attive nel settore dei combustibili fossili Per le società coinvolte nell'estrazione, trasformazione/raffinazione e commercio di combustibili fossili, l'esclusione si applica alle aziende con: • >5% dei ricavi da carbone o petrolio, compreso il petrolio non convenzionale, • >10% dei ricavi da gas non convenzionale. Per le società che producono attrezzature/servizi dedicati al settore dei combustibili fossili, l'esclusione si applica alle aziende con >50% dei ricavi generati da tali attrezzature/servizi. Per le società coinvolte nella produzione di energia elettrica (>10% delle vendite relative alla produzione di energia elettrica), l'esclusione si applica alle aziende con un mix di generazione dominato dal carbone, con un'intensità di carbonio >350 gCO ₂ /kWh.	
	4. Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili		
	5. Quota del consumo e della produzione di energia non rinnovabile		- Integrazione nell'analisi qualitativa interna, se pertinente
	6. Intensità dei consumi energetici per settore climatico ad alto impatto		- Integrazione nell'analisi qualitativa interna, se pertinente
Biodiversità	7. Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili alla biodiversità	- Esclusione di società o progetti che arrecano danni significativi alle aree sensibili alla biodiversità - Integrazione sistematica nell'analisi qualitativa interna - Parte dell'analisi controversa	
Acqua	8. Immissioni nell'acqua	- Integrazione nell'analisi qualitativa interna, se pertinente	
Rifiuti	9. Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi	- Integrazione nell'analisi qualitativa interna, se pertinente	
Questioni sociali e del personale	10. Violazioni dei principi UNGC e delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali	- Esclusione delle società che violano i principi UNGC e OCSE - Integrazione sistematica nell'analisi qualitativa interna - Parte dell'analisi controversa	
	11. Assenza di processi e meccanismi di conformità per monitorare il rispetto dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali	- Esclusione di grandi società, caso per caso per società o progetti piccoli - Integrazione sistematica nell'analisi qualitativa interna - Piani di coinvolgimento/ESAP con imprese beneficiarie degli investimenti, se pertinente	
	12. Mancata correzione del divario retributivo basato sul genere	- Integrazione sistematica della parità di genere nell'analisi qualitativa interna - Piani di coinvolgimento/ESAP con imprese beneficiarie degli investimenti	
	13. Diversità di genere del consiglio	- Integrazione sistematica della parità di genere nell'analisi qualitativa interna - Piani di coinvolgimento/ESAP con imprese beneficiarie degli investimenti	
	14. Esposizione alle armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	- Esclusione (soglia di vendita dello 0%)	
Indicatori PAI aggiuntivi	4. Investimenti in società senza iniziative di riduzione delle emissioni di carbonio	- Esclusione delle entità a maggiore intensità di carbonio e delle società prive di piani o con piani insufficienti per ridurre le emissioni GHG - Integrazione sistematica nell'analisi qualitativa interna	
	14. Numero di casi individuati di gravi problemi e incidenti relativi ai diritti umani	- Esclusione di società con gravi problemi e incidenti relativi ai diritti umani - Integrazione sistematica nell'analisi qualitativa interna - Parte dell'analisi controversa	
	17. Numero di condanne e importo di sanzioni pecuniarie per violazione delle leggi anticorruzione attiva e passiva	- Esclusione di società con gravi problemi e incidenti relativi ai diritti umani - Integrazione sistematica nell'analisi qualitativa interna - Parte dell'analisi controversa	

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Il gestore degli investimenti seleziona le imprese beneficiarie degli investimenti in funzione dell'osservanza delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

Il gestore degli investimenti rivede costantemente i track record e i flussi di notizie delle società per individuare controversie significative. Vengono prese in considerazione le misure di coinvolgimento e risoluzione delle società. I rischi di potenziali violazioni possono essere monitorati attraverso il coinvolgimento al fine di ottenere ulteriori garanzie.

Le società che il gestore degli investimenti identifica come in grave violazione delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali o dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani sono riconosciute come imprese che arrecano danni significativi e quindi inammissibili.

Pertanto, nel corso del periodo di riferimento, tutti gli investimenti sono stati considerati in ottemperanza alle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Gli indicatori PAI sono integrati nel quadro dell'analisi della sostenibilità e i risultati fanno parte del test DNSH. Come descritto in precedenza il risultato del test DNSH è un'opinione vincolante in base alla quale le società le cui attività o prassi economiche sono considerate aventi un impatto negativo significativo sul raggiungimento di uno o più OSS delle Nazioni Unite sono sistematicamente escluse dall'universo di investimento, indipendentemente dal loro contributo altrimenti positivo. Gli indicatori PAI sono quindi costantemente considerati da questi prodotti finanziari.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la **quota maggiore di investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 31/12/2022

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
NOVO DC DKK	Farmaceutica	4,9%	Danimarca
MASTERCARD UN USD	Elaborazione dati e servizi esternalizzati	4,85%	Stati Uniti
THERMO FISHER UN USD	Strumenti e servizi nel campo delle Life	4,84%	Stati Uniti
MICROSOFT UW USD	Software sistemi	4,39%	Stati Uniti
EBAY INC UW USD	Internet e retail marketing diretto	4,37%	Stati Uniti
IBERDROLA SA SQ EUR	Aziende di servizi elettrici di pubblica	3,4%	Spagna
ROPER UN USD	Software applicativi	3,37%	Stati Uniti
ECOLAB INC UN USD	Prodotti chimici speciali	3,26%	Stati Uniti
AIA HK HKD	Assicurazione ramo vita e malattia	3,01%	Hong-Kong
VISA INC-CLASS UN S	Elaborazione dati e servizi esternalizzati	2,83%	Stati Uniti
APTIV PLC UN USD	Componenti e attrezzature per auto	2,94%	Irlanda
NVIDIA CORP UW USD	Semiconduttori	2,88%	Stati Uniti
ELI LILLY & UN USD	Farmaceutica	2,83%	Stati Uniti
DANAHER CORP UN USD	Strumenti e servizi nel campo delle Life	2,7%	Stati Uniti
ADOBE INC UW USD	Software applicativi	2,65%	Stati Uniti

Si prega di notare che il nome dell'investimento e la percentuale di attivi potrebbero differire da quelli indicati nel portafoglio. Il paese visualizzato è il paese del rischio



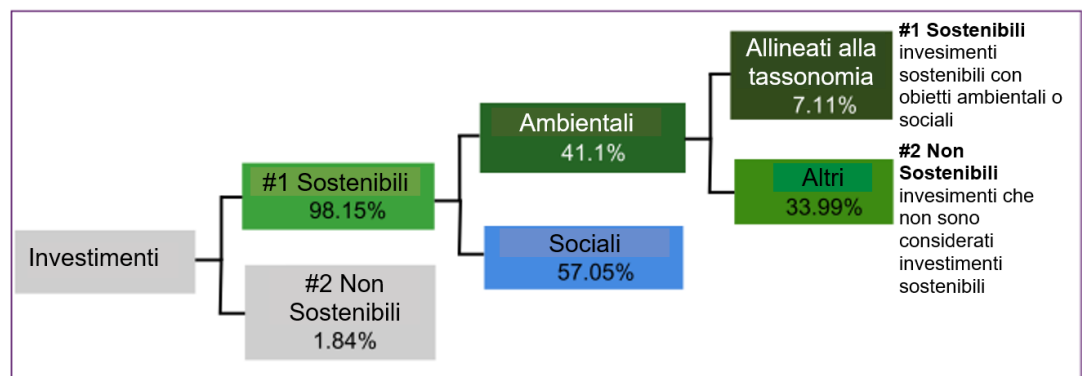
Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

Il Fondo mira a investire solo in investimenti sostenibili di cui alla definizione dell'Articolo 2 (17) dell'SFDR. Il 98,15% del patrimonio netto del Fondo è stato in linea con gli obiettivi di investimento sostenibile al 31/12/2022.

Il Fondo può utilizzare derivati a fini di copertura e investimento (autorizzati ma molto raramente utilizzati).

● Qual è stata l'allocazione degli attivi?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

RIPARTIZIONE SETTORIALE (%)	Fondo	Indice
Tecnologie informatiche	28,0	20,2
Sanità	20,7	14,4
Consumo discrezionale	13,2	10,1
Servizi di pubblica utilità	10,1	3,2
Finanza	8,6	14,3
Industria	7,3	10,7
Materiali	7,0	4,5
Beni di consumo di base	2,3	7,9
Servizi di Telecomunicazione	1,3	6,4
Immobiliare	-	2,7
Energia	-	5,7
Liquidità ed equivalenti	1,5	-

Denominazione MSCI



In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

In virtù del suo obiettivo sostenibile, il Fondo può investire in attività economiche che contribuiscono agli obiettivi ambientali di cui all'articolo 9 del Regolamento (UE) 2020/852 (il "Regolamento sulla tassonomia"): (a) mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai cambiamenti climatici, (b) uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine, (c) transizione verso un'economia circolare, (d) prevenzione e controllo dell'inquinamento, (e) protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

Viene identificato e misurato l'allineamento delle attività economiche di ciascuna società con gli obiettivi sopra indicati (ad oggi, limitatamente all'obiettivo (a)), nella misura in cui i dati siano disponibili al Gestore degli investimenti e di una qualità adeguata. Possono inoltre derivare da stime in caso di mancanza di determinate informazioni. Le stime sono eseguite in condizioni definite dalle normative e rispettano il principio di prudenza. Di conseguenza, la percentuale di allineamento fornita è prudente.

Il 7,11% del patrimonio netto del Fondo è in linea con la tassonomia dell'UE al 31/12/2022.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività economiche per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

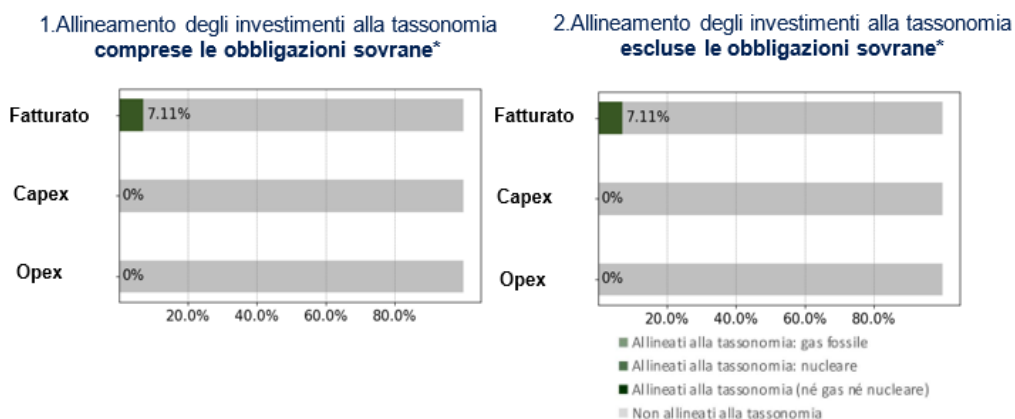
- Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE¹?

Sì:

Nel gas fossile Nell'energia nucleare

No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*




Questo grafico rappresenta 100% degli investment totali.

* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**, per riflettere "l'amore per l'ambiente" delle imprese beneficiarie degli investimenti oggi.
- **spese in conto capitale (CapEx)**, investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, rilevanti per una transizione verso un'economia verde.
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

● **Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?**

La quota degli investimenti in attività di transizione e abilitanti era del 2,64%.



Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo ha investito il 41,10% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che potrebbero includere investimenti sostenibili non allineati alla tassonomia dell'UE.

Il quadro per la valutazione d'impatto sostenibile del Gestore degli investimenti identifica alcune attività che attualmente non sono coperte dalla tassonomia dell'UE o che si ritiene apportino un contributo sostanziale agli obiettivi della tassonomia ambientale.

Ciò è influenzato dall'esecuzione di una valutazione di sostenibilità complessiva su ciascuna impresa beneficiaria degli investimenti, compreso un esame degli impatti positivi su tre temi ambientali: stabilità climatica, biodiversità ed economia circolare.

Questi temi mirano a identificare le società le cui attività o pratiche:

- contribuiscono a sviluppare energia a basse emissioni di carbonio, ecoefficienza, trasporti puliti, edilizia verde o ad allinearsi a una strategia avanzata di decarbonizzazione;
- supportano l'uso sostenibile del suolo, la conservazione del suolo e la gestione sostenibile delle risorse idriche o si allineano a una strategia avanzata per la conservazione della biodiversità;
- promuovono una gestione sostenibile dei rifiuti o un modello aziendale circolare.

Il Fondo non si impegna a raggiungere una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE.



Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo ha investito il 57,05% in società che contribuiscono a combattere le disuguaglianze o promuovono la coesione sociale, l'integrazione sociale e i rapporti di lavoro, o gli investimenti in capitale umano o in comunità economicamente o socialmente svantaggiate, purché tali investimenti non arrechino danni significativi agli obiettivi ambientali/sociali e che le imprese beneficiarie seguano buone pratiche di governance, in particolare per quanto riguarda strutture di gestione sane, relazioni con i dipendenti, remunerazione del personale e conformità fiscale.

Ciò è influenzato dall'esecuzione di una valutazione di sostenibilità complessiva su ciascuna impresa beneficiaria degli investimenti, compreso un esame degli impatti positivi su tre temi sociali: sviluppo socioeconomico, benessere della salute e inclusione della diversità.

Questi temi mirano a identificare le società le cui attività o pratiche:

- contribuiscano alla promozione dell'accesso ai servizi di base e sostenibili, l'impatto locale o la promozione di condizioni di lavoro avanzate;
- sostengano lo sviluppo di assistenza sanitaria, alimentazione sana, istruzione o sicurezza;
- promuovano la diversità e l'inclusione attraverso prodotti e servizi dedicati o attraverso avanzate pratiche mirate alla forza lavoro.



Quali investimenti erano compresi nella categoria "non sostenibili" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Il Fondo mira a investire solo in titoli azionari che si qualificano come investimento sostenibile.

A fini tecnici o di copertura, il Fondo può detenere liquidità o mezzi equivalenti e derivati a fini di gestione del rischio valutario fino al 10% del patrimonio netto. Data la natura tecnica e neutrale dell'attivo, tali strumenti non sono considerati investimenti e pertanto non sono stati messi in atto garanzie minime.



Quali azioni sono state adottate per raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile durante il periodo di riferimento?

L'attività di coinvolgimento è parte integrante dell'approccio d'investimento responsabile di Mirova.

La strategia di coinvolgimento di Mirova cerca di monitorare e prosperare per migliorare i prodotti e le pratiche aziendali dal punto di vista ambientale, sociale e di governance. Di conseguenza, una delle funzioni principali del team di Ricerca di sostenibilità è il coinvolgimento, sia a livello individuale che collaborativo:

Coinvolgimento individuale: gli analisti ESG di Mirova interagiscono singolarmente con le società per monitorare la performance e i progressi sui temi ESG e incoraggiano il miglioramento delle loro pratiche di sostenibilità. Lo scopo del coinvolgimento individuale non è solo garantire pratiche responsabili in linea con i nostri standard, ma anche promuovere migliori pratiche ESG e incoraggiare lo sviluppo di soluzioni per le grandi sfide ambientali e sociali associate a ciascun settore.

Coinvolgimento collaborativo: Mirova si unisce ad altri investitori e rappresentanti della società civile per identificare pratiche controverse, incoraggiare una maggiore trasparenza e richiedere, ove necessario, che le società cambino le proprie pratiche.

Mirova fa inoltre leva sui suoi diritti di voto per spingere ulteriormente le società verso lo sviluppo di portafogli più sostenibili e l'adozione delle migliori pratiche, esercitando sistematicamente i propri diritti di voto basati su una politica di voto interna che incorpora in larga misura i concetti di una governance sostenibile e orientata agli stakeholder. Il voto per delega viene utilizzato per trasmettere

messaggi durante il dialogo pre/post di voto e tramite opposizione a voci ad hoc. Ove possibile, Mirova può cofirmare o guidare la presentazione delle voci dell'azionista.

Mirova inoltre coinvolge le autorità di regolamentazione per condividere la sua visione di investimenti sostenibili per migliorare gli standard e le normative in tutto il settore finanziario e promuovere investimenti sostenibili. Mirova si impegna a promuovere normative, tra cui modifiche legislative, standard o etichette, e pratiche che sostengono gli investimenti sostenibili e creano valore a lungo termine.

Ulteriori informazioni in merito alle priorità del coinvolgimento e alla politica di coinvolgimento attuata da Mirova sono disponibili sul sito web <https://www.mirova.com/en/research/voting-and-engagement>.



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento sostenibile?

Non applicabile

- ***Per quali aspetti l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?***

Non applicabile

- ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità volti a determinare l'allineamento dell'indice di riferimento all'obiettivo di investimento sostenibile?***

Non applicabile

- ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?***

Non applicabile

- ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?***

Non applicabile

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga l'obiettivo sostenibile.